



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

DECRETO N. 594 del 23 GIU. 2026

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134.

Codice ReNDIS: 16IR456/G1 - "Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in Lama Quintavalle a sud del centro abitato nel Comune di Polignano a Mare. CUP: H19J21010520001.

Impegno somma pari ad Euro 1.663,81 per la liquidazione e il pagamento, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del Decreto Commissariale n. 822/2023 e 633/2025 e dei Decreti Commissariali di conferimento incarichi, del primo acconto pari al 25%, degli incentivi per funzioni tecniche al residuo dei componenti del gruppo di lavoro.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;
- VISTO** in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** il 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggitalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- CONSIDERATO** che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;
- VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per *“progetti in essere”* ovvero per l'originaria finalizzazione *“a rendicontazione”*, e 800 milioni di euro per la realizzazione di *“nuovi progetti”*, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della *milestone* assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;

VISTA la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei "nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio richiesta, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che è il Presidente della Regione Puglia il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall'elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso «Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in Lama Quintavalle a sud del centro abitato nel Comune di Polignano a Mare – Codice ReNDIS 16IR456/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia.

VISTO il D. Lgs 36/2023e denominato "Nuovo Codice dei contratti pubblici";

VISTA la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2021 n. 830 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", consultabile sul sito della stessa Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Decreto Commissariale n. 947 del 02.10.2023 è stato confermato l'Ing. Raffaele Sannicandro quale Responsabile Unico del Progetto – già nominato con DC 945/2023 e costituito il gruppo di lavoro;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1143 del 12.12.2023 è stato nominato il RUP l'Ing. Giuseppe Sterlacci in sostituzione dell'Ing. Raffaele Sannicandro quale responsabile Unico del Progetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 878 del 18.10.2024 è stato nominato il RUP l'Ing. Carmen D'Onghia in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Sterlacci quale responsabile Unico del Progetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 921 del 25.09.2023 di approvazione del progetto esecutivo;

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 830 del 26.09.2025 di revoca dell'incarico di supporto al RUP dell'Ing. Leonardo Mita, già nominato con DC di conferimento incarichi n. 947/2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 822 del 17/08/2023 di approvazione del nuovo Regolamento per la ripartizione dell'incentivo ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale 633/2025 di modifica del DC 822 del 17.08.2023 di approvazione del nuovo regolamento per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 945/2023 di decisione a contrarre per la gara dei lavori in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 615/2024 di aggiudicazione all'impresa I.GE.CO Impresa generali Costruzioni SRL;
- DATO ATTO** che in data 04.08.2024 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con l'impresa I.GE.CO Impresa generali Costruzioni SRL ed il Commissario di Governo;
- VISTA** la proposta di liquidazione e pagamento del primo acconto pari al 25% degli incentivi per funzioni tecniche del RUP, acquisita da questa Struttura Commissariale al prot. n. 4767 del 08.09.2025;
- VERIFICATO** il superamento del limite di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTE** le dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità rese dai componenti del gruppo di lavoro;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1094 del 15.12.2025 di impegno e liquidazione della somma totale di Euro 20.513,66 al RUP ed ai componenti del gruppo di lavoro;
- RITENUTO** di dover procedere alla corresponsione, del primo acconto pari al 25% della quota degli incentivi per funzioni tecniche ai residui componenti del gruppo di lavoro;
- CONSIDERATO** che occorre procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, all'impegno della somma di Euro 1.663,81 per la liquidazione e il pagamento ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del Decreto Commissariale n. 822/2023 e 633/2025 e dei Decreti Commissariali di conferimento incarichi, del primo acconto pari al 25%, dell'incentivo per funzioni tecniche da corrispondere nella seguente misura lorda: Euro 778,46 alla dott.ssa Tatiana De Sandi per l'attività di preventivazione e programmazione della spesa, Euro 778,46 alla dott.ssa Annarita Armenise per l'attività di predisposizione e controllo atti necessari alla procedura di affidamento, ed Euro 106,90 per imposte IRAP;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di impegnare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la somma lorda onnicomprensiva di Euro 1.663,81 per la liquidazione e il pagamento ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del Decreto Commissariale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

n. 822/2023 e 633/2025 e dei Decreti Commissariali di conferimento incarichi, del primo acconto pari al 25%, dell'incentivo per funzioni tecniche da corrispondere nella seguente misura lorda: Euro 778,46 alla dott.ssa Tatiana De Sandi per l'attività di preventivazione e programmazione della spesa, Euro 778,46 alla dott.ssa Annarita Armenise per l'attività di predisposizione e controllo atti necessari alla procedura di affidamento, ed Euro 106,90 per imposte IRAP.

Articolo 3

Di liquidare e pagare alla dott.ssa Tatiana De Sandi – [REDACTED] – quale primo acconto pari al 25% del compenso incentivati, l'importo netto di **Euro 416,79** per l'attività di preventivazione e programmazione della spesa mediante mandato diretto sul conto corrente avente codice IBAN: [REDACTED].

Articolo 4

Di liquidare e pagare alla dott.ssa Annarita Armenise – [REDACTED] – quale primo acconto pari al 25% del compenso incentivati, l'importo netto di **Euro 353,99** per l'attività di predisposizione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento mediante mandato diretto sul conto corrente avente codice IBAN: [REDACTED].

Articolo 5

Di liquidare e pagare, per Contributi Previdenziali, l'importo complessivo di **Euro 410,61**, di cui Euro 299,31 a carico del soggetto erogante ed Euro 111,30 a carico del soggetto percipiente a favore dell'INPS –Gestione ex INPDAP – ex Gestione CPDEL, da estinguersi mediante versamento mod. F24EP.

Articolo 6

Di liquidare e pagare, per Contributi Erariali, a carico dei percipienti, l'importo complessivo di **Euro 4,40** a favore dell'INPS – ex gestione INPDAP – Fondo Credito, da estinguersi mediante versamento mod. F24EP.

Articolo 7

Di liquidare e pagare, nei termini di Legge, per Ritenute Erariali, a carico dei percipienti, l'importo complessivo di **Euro 371,12** a favore del Tesoro dello Stato, da estinguersi mediante versamento mod. F24EP.

Articolo 8

Di liquidare e pagare, per IRAP, a carico del soggetto erogante, l'importo complessivo di **Euro 106,90** a favore della Regione Puglia, da estinguersi mediante versamento mod. F24EP.

Articolo 9

Di dare atto che la copertura economica del presente Decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, aperta presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia, Sezione di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Articolo 10

L'impegno, la liquidazione e il pagamento delle suddette somme, per un importo totale di Euro 1.663,81 troveranno copertura finanziaria nel D.C. 535 del 12.06.2026 di approvazione perizia di variante n.2 e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

rimodulazione del QTE, per l'importo di Euro 1.556,91 alla voce B.7.1 (incentivi per funzioni tecniche ex. art. 45 D.Lgs. 36/2023) e per Euro 106,90 ad apposita voce a rimodularsi (IRAP su incentivi).

Articolo 11

Il presente Decreto sarà trasmesso al RUP Ing. Carmela D'Onghia, ed al Servizio Finanziario di questa Struttura Commissariale per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento per gli adempimenti di competenza.

L'istruttore

(Raffaele Agostinacchio)



SOGGETTO ATTUATORE

(Ing. Gennaro RANIERI)